

BARRIERA L'anteprima del progetto che cambierà il volto della parte nord della città

Un quartiere da 500 milioni di euro lungo la seconda linea della metro

→ Un progetto per costruire la linea Due della metropolitana e gli accessi nord-est della città. I diritti edificatori previsti per questo grande piano consistono in circa 500 milioni di euro: la quota che il Comune di Torino stanzierà per coprire i costi della linea 2. Ieri la Giunta ha approvato la variante 200 che riguarda la realizzazione della linea Due della metropolitana e la riqualificazione del quadrante nord-est di Torino.

La Linea Due in progetto attraverserà la città da nord a sud, permetterà l'interscambio con il passante alla stazione Rebaudengo e Zappata, racconterà i flussi di traffico precollinare della Statale 11 con il nodo di scalo Vanchiglia, incrocerà la linea 1 della metropolitana e raggiungerà a sud corso Marche, prima di entrare a Orbassano. Il primo lotto comprende il tratto che unisce la futura stazione Rebaudengo a corso Vittorio, passando per il trincerone ferroviario dismesso che conduce alla stazione Vanchiglia. Su quell'asse si trovano il tratto nord della Spina, l'ospedale san Giovanni Bosco, la futura sede universitaria dell'ex Manifattura Tabacchi e il Cimitero Monumentale.

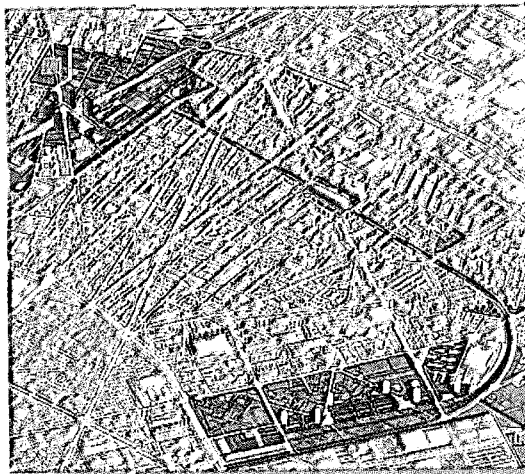
Le risorse per costruire il tratto Vittorio-Rebaudengo della li-

nea 2 saranno trovate attraverso la creazione di una Società di trasformazione urbana (Stu), Spa a capitale misto pubblico/privato. La variante prevede la riqualificazione della Spina 4 (tra l'ingresso nord della città e la stazione Rebaudengo) e attorno allo scalo di Vanchiglia. La metropolitana a Rebaudengo garantirà l'interscambio con il passante, il traffico proveniente dal Canavese e la linea ferroviaria per Caselle. Su questo nodo sorgerà una piazza con palazzi per 160mila metri quadrati. Lo scalo Vanchiglia è stato venduto dalle ferrovie a una società che realizzerà un centro commerciale di 12mila metri quadrati.

Nella restante parte (200mila metri quadrati) è prevista la realizzazione di un parco pubblico e di 250mila metri quadrati di slp. Tra via Bologna e via Regaldi potranno svilupparsi altri progetti di privati: l'occasione di maggiori introiti per l'amministrazione, in quanto l'inserimento della metro nel Prg ne aumenta il valore e i relativi diritti edificatori. L'asse che collega le due zone sarà trasformato in un viale stradale con l'allacciamento alla statale 11 e la piazza pedonale riqualificata davanti all'ospedale San Giovanni Bosco, che sarà ampliato.

Erica Di Blasi





LAVORO

La linea Due attraverserà la città da nord a sud, permetterà l'interscambio con il passante alla stazione Rebaudengo e Zappata, raccorderà i flussi di traffico pre-collinare della Statale 11 con il nodo di scalo Vanchiglia, incrocerà la linea 1 della metropolitana e raggiungerà a sud corso Marche, prima di entrare a Orbassano

